



COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
Area Metropolitana di Bari

Oggetto: Avviso pubblico per la copertura, a tempo indeterminato, mediante mobilità volontaria di n. 1 posto di “Funzionario amministrativo contabile” cat. D da assegnare all’area 3 – Direzione generale e staff

VERBALE N. 1

L’anno duemiladiciannove, il giorno dieci del mese di settembre, alle ore 10,00, negli uffici comunali di via G. Amendola, si è riunita la commissione giudicatrice, costituita con determinazione del Direttore dell’area 1 Risorse Umane n. 1/114 del 5/9/2019, ai sensi dell’art. 32/bis del vigente regolamento per l’ordinamento degli uffici e servizi, composta dai sigg.ri: dott.ssa Antonella Tampoia, Segretario Generale – Presidente; Componenti: Rag. Giuseppe Bucci, Direttore dell’area 1 - Risorse Umane, del Comune di Ruvo di Puglia; Dott.ssa Bianca De Zio, Direttore dell’area 3 – Direzione generale e staff, del Comune di Ruvo di Puglia. Assume le funzioni di Segretario verbalizzante la dott.ssa Francesca Maria Noviello, assistente amministrativo dell’area Risorse Umane.

La commissione così come costituita si insedia e prende atto: dell’avviso di selezione, approvato con determinazione n. 1/84 del 3/7/2019, del regolamento per l’ordinamento degli uffici e servizi ed in particolare dell’articolo 32/bis e delle domande pervenute.

Ciascun componente presa visione dei nominativi dei candidati che hanno chiesto di partecipare alla selezione e, previa verifica, danno atto singolarmente con allegata dichiarazione che non sussistono cause di incompatibilità tra loro, incluso il segretario verbalizzante, e i concorrenti ammessi e che non sussistono cause di inconferibilità.

La Commissione prende atto del regolamento relativo alle procedure di mobilità, nonché delle modalità di attribuzione dei punteggi, riportate nell’avviso pubblico, che prevede la valutazione dei titoli, del curriculum professionale e di un colloquio conoscitivo e di approfondimento delle competenze e delle attitudini possedute dai candidati.

I titoli, il curriculum e il colloquio saranno valutati attribuendo un massimo di 35 punti, così suddivisi:

- a) Titoli di studio: **max 5 punti**;
- b) Curriculum: **max 20 punti**;
- c) Colloquio: **max 10 punti**.

La valutazione del curriculum e del successivo colloquio sarà effettuata tenendo conto, altresì, del possesso di capacità organizzative e di direzione, conoscenze in materia di ordinamento degli enti locali, di ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, competenze in relazione all’effettiva posizione da ricoprire.

I complessivi **20 punti** per la valutazione del curriculum sono attribuiti con specifico riferimento all’esperienza acquisita nello svolgimento di attività corrispondenti a quelle della posizione da ricoprire, come di seguito specificato:

- a) **Funzioni direttive o incarichi dirigenziali** svolti in materie analoghe per competenza a quelle del posto da ricoprire: **max. 10 punti**;

Il punteggio per la valutazione del servizio è così attribuito, con esclusione dei periodi inferiori a sei mesi:

- per ogni anno: 1,00 punti;
- per ogni semestre: 0,50 punti;

- b) **Valutazione conseguita nell’ente di appartenenza**, nel triennio precedente: **max. 3 punti**.

Il punteggio è attribuito in proporzione al punteggio complessivo conseguito dal dipendente

negli ultimi tre anni rispetto al punteggio massimo conseguibile. Non verranno valutati i periodi inferiori a tre anni.

- c) **Incarichi ricoperti** non ricompresi nella lettera a), in qualità di responsabile di posizione organizzativa o dirigente in strutture pubbliche e/o private, con esclusione dei periodi inferiori a sei mesi: **max. 5 punti**;
- per ogni anno: 1,00 punti;
 - per ogni semestre: 0,50 punti;
- d) **formazione** e titoli formativi della durata di almeno sei mesi, acquisiti nell'ambito professionale del posto da coprire: **max. 2 punti**;

Al colloquio saranno ammessi i candidati che nella valutazione dei titoli e del curriculum abbiano riportato una valutazione di almeno **12 punti**.

Il colloquio è finalizzato a verificare la qualificazione professionale dei candidati in relazione al posto da ricoprire, sia in termini di specifiche competenze nei relativi ambiti, che di capacità manageriali, gestionali, organizzative, di orientamento al risultato, di relazione. Verrà inoltre accertato il grado di motivazione dei candidati.

Il limite minimo di ammissione al colloquio selettivo di cui innanzi non si applica ai dipendenti a tempo pieno e indeterminato, provenienti da altre amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lgs. 165/2001, che, alla data di pubblicazione del presente avviso di mobilità volontaria, si trovino in posizione di comando o di fuori ruolo presso il Comune di Ruvo di Puglia.

Il punteggio complessivo di **10 punti per la valutazione del colloquio** è così attribuito, tenendo conto, altresì, del grado di motivazione al trasferimento del candidato:

- a) **conoscenze teoriche** ed operative nelle materie attinenti al posto da ricoprire: **max. 4 punti**;
- b) **aspetti attitudinali** e capacità gestionale necessari al ruolo a ricoprire: **max. 2 punti**;
- c) orientamento all'innovazione organizzativa e allo snellimento delle procedure: **max. 2 punti**;
- d) **aspetti motivazionali** al trasferimento: **max. 2 punti**.

La procedura di mobilità si considera superata ove il candidato abbia conseguito una votazione di almeno **7/10** in sede di valutazione del predetto colloquio.

Si procede, quindi, con l'esame dei candidati ammessi e con l'attribuzione del punteggio, in base ai criteri sopra riportati, relativamente alla valutazione: A) titoli di studio, B) curriculum, come riportato dell'allegato A).

Il Presidente, alle ore 11,30 dichiara conclusa la seduta e la commissione si aggiorna al 23/9/2019 alle ore 12,00 presso l'ufficio del Segretario Generale in via G. Amendola per l'espletamento del colloquio.

Del che è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

I COMPONENTI

IL PRESIDENTE

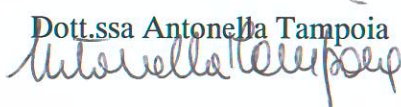
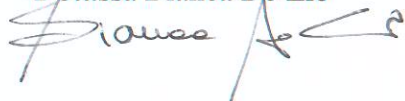
IL SEGRETARIO

Rag. Giuseppe Bucci

Dott.ssa Antonella Tampoia

Francesca Maria Noviello

Dott.ssa Bianca De Zio



SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI "FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO CONTABILE" CAT. D MEDIANTE MOBILITA' VOLONTARIA

Allegato verbale 1)

NOME E COGNOME	A) TITOLI DI STUDIO MAX PUNTI 5		B) CURRICULUM MAX PUNTI 20	TOT. A	TOT. B	TOT. A+B	
	0,50						
DE ANGELIS ANGELA	Titolo studio con lode punti 0,50		Funzioni direttive analoghe, punti 0,5 per ogni semestre, max punti 10	1,50	10	11,50	Non ammessa
	Master o titolo post > 1 a punti 1 n. 1		Valutazione ente appartenenza negli ultimi tre anni max punti 3				
	Master o titolo post > 2 a punti 2 n. ___		Responsabile posiz.organ., punti 0,25 per ogni semestre max punti 5 dal 2004 Formazione professionale >6 mesi max punti 2				
LAMARCA DANIELA MARIA	Titolo studio con lode punti 0,50		Funzioni direttive analoghe, punti 0,5 per ogni semestre, max punti 10	//	13	13	Ammessa
	Master o titolo post > 1 a punti 1 n. ___		Valutazione ente appartenenza negli ultimi tre anni max punti 3				
	Master o titolo post > 2 a punti 2 n. ___		Responsabile posiz.organ., punti 0,25 per ogni semestre max punti 5 Formazione professionale >6 mesi max punti 2				
POLINI MARIANGELA	Titolo studio con lode punti 0,50		Funzioni direttive analoghe, punti 0,5 per ogni semestre, max punti 10	//	10	10	Non ammessa
	Master o titolo post > 1 a punti 1 n. ___		Valutazione ente appartenenza negli ultimi tre anni max punti 3				
	Master o titolo post > 2 a punti 2 n. ___		Responsabile posiz.organ., punti 0,25 per ogni semestre max punti 5 Formazione professionale >6 mesi max punti 2				

Ruvo di Puglia, _____

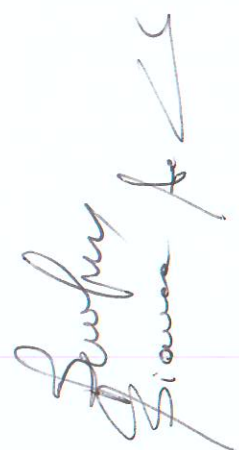
IL PRESIDENTE

Dott.ssa Antonella Tampoia



I COMPONENTI

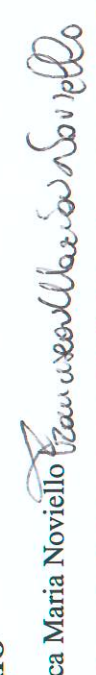
Rag. Giuseppe Bucci



Dott.ssa Bianca De Zio

IL SEGRETARIO

Dott.ssa Francesca Maria Noviglio



IL COLLOQUIO E' FISSATO IL GIORNO 23/9/2019, ORE 12.00, PRESSO GLI UFFICI COMUNALI IN VIA G. AMENDOLA N. 8. IL PRESENTE AVVISO HA VALORE DI NOTIFICA A TUTTI GLI EFFETTI.



COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
CITTA' METROPOLITANA DI BARI

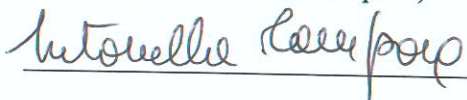
DICHIARAZIONE

Il Presidente, i componenti della commissione, ivi compreso il segretario verbalizzante, dichiarano singolarmente l'inesistenza di ogni rapporto di parentela ed affinità nei confronti dei candidati ammessi all'Avviso pubblico per la copertura a tempo indeterminato e pieno, mediante mobilità volontaria, ex art. 30 del D. Lgs. 165/2001, di n. 1 posto di "Funzionario Amministrativo Contabile", cat. D, da assegnare all'area 3 - Direzione generale e staff, ai sensi dell'art. 51 del Codice di Procedura Civile e dell'art. 97, comma 3, del vigente Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e Servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 31/3/1999, come modificato ed integrato con deliberazione di Giunta Comunale n. 308 del 31/10/2017.

Ruvo di Puglia, li 10 settembre 2019

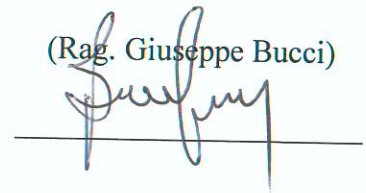
IL PRESIDENTE

(Dott.ssa Antonella Tampoia)

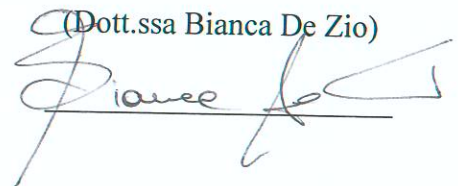


I COMPONENTI

(Rag. Giuseppe Bucci)



(Dott.ssa Bianca De Zio)



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

(Francesca Maria Noviello)



Oggetto : Dichiarazione di assenza di conflitto d'interesse - affidamento incarico di collaborazione/consulenza

Il/La sottoscritto/a.....NOVIELLO FRANCESCA MARIA.....
nato/a a.....TERLIZZI.....
il 18/05/1977..... e residente in ...BITONTO.....
Via...TORQUATO TASSO N. 65.....
Codice Fiscale ...NVLFNC77E58L109F.....
professione...IMPIEGATO
In qualità di ... ASSISTENTE AMMINISTRATIVO COMUNE DI RUVO DI PUGLIA ,
alla data del 10/09/2019.....
per l'incarico di ...SEGRETARIO COMMISSIONE CONCORSO MOBILITA' FUNZIONARIO
AMMINISTRATIVO CONTABILE CAT. D.....
.....
.....

Vista l'allegata normativa in materia, qui richiamata, sulle situazioni anche potenziali, di conflitto d'interesse

DICHIARA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.e.i, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia, per proprio conto **l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse.**

In fede.

Data 10/9/2019.....

Firma..........

Oggetto : Dichiarazione di assenza di conflitto d'interesse - affidamento incarico di collaborazione/consulenza

Il/La sottoscritto/a.....BUCCI GIUSEPPE.....
nato/a a.....RUVO DI PUGLIA.....
il 20/09/1963..... e residente in ...RUVO DI PUGLIA.....
Via...TOMMASO FIORE N. 6.....
Codice Fiscale ... BCCGPP63P20H645Q.....,
professione...IMPIEGATO
In qualità di ... DIRETTORE AREA 1 COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

alla data del 10/09/2019.....
per l'incarico di ...COMPONENTE COMMISSIONE CONCORSO MOBILITA' FUNZIONARIO
AMMINISTRATIVO CONTABILE CAT. D.....
.....
.....

Vista l'allegata normativa in materia, qui richiamata, sulle situazioni anche potenziali, di conflitto d'interesse

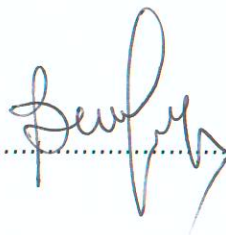
DICHIARA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.e.i, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia, per proprio conto **l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse.**

In fede.

Data 10/9/2019.....

Firma.....



Oggetto : Dichiarazione di assenza di conflitto d'interesse - affidamento incarico di collaborazione/consulenza

Il/La sottoscritto/a.....BIANCA DE ZIO
nato/a a.....RUVO DI PUGLIA.....
il 07/06/1962..... e residente in ..RUVO DI PUGLIA.....
Via...S. SPAVENTA N. 64.....
Codice Fiscale ... DZEBNC62H47H645C.....,
professione...IMPIEGATO.....
In qualità di ... DIRETTORE AREA 3 COMUNE DI RUVO DI PUGLIA ,
alla data del 10/9/2019.....
per l'incarico di ...COMPONENTE COMMISSIONE CONCORSO MOBILITA' FUNZIONARIO
AMMINISTRATIVO CONTABILE CAT. D.....
.....
.....


Vista l'allegata normativa in materia, qui richiamata, sulle situazioni anche potenziali, di conflitto d'interesse

DICHIARA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.e.i, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia, per proprio conto **l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse.**

In fede.

Data 10/9/2019.....

Firma.....

Oggetto : Dichiarazione di assenza di conflitto d'interesse - affidamento incarico di collaborazione/consulenza

Il/La sottoscritto/a.....ANTONELLA TAMPOIA
nato/a a.....BARI.....
il 17/09/1967..... e residente in ...BITONTO.....
Via... SILVIO PELLICO 19
Codice Fiscale ... TMPNNL67P57A662Q.....,
professione...IMPIEGATA.....
In qualità di ... SEGRETARIO COMUNE DI RUVO DI PUGLIA ,
alla data del 10/09/2019.....
per l'incarico di ... PRESIDENTE COMMISSIONE CONCORSO MOBILITA' FUNZIONARIO
AMMINISTRATIVO CONTABILE CAT. D.....
.....
.....


Vista l'allegata normativa in materia, qui richiamata, sulle situazioni anche potenziali, di conflitto d'interesse

DICHIARA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.e.i, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia, per proprio conto **l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse.**

In fede.

Data 10/9/2019.....

Firma.....

DEFINIZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI:

Informazioni tratte dal sito SCUOLA SUPERIORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE
(www.sspal.it)

"un soggetto che assume un incarico di qualunque genere (politico, di lavoro, collaborazione, ecc.) presso una pubblica amministrazione è tenuto ad agire con imparzialità e nell'esclusivo interesse pubblico. La situazione di conflitto di interesse quindi si verifica tutte le volte che un interesse diverso (patrimoniale o meno) da quello primario della pubblica amministrazione si presenta come capace di influenzare l'agire del soggetto titolare dell'incarico.

Il Cdl è attuale (anche detto reale) quando si manifesta durante il processo decisionale del soggetto decisore. In altri termini, l'interesse primario (pubblico) e quello secondario (privato) entrano in conflitto proprio nel momento in cui è richiesto al soggetto decisore di agire in modo indipendente, senza interferenze.

Il Cdl è potenziale quando il soggetto decisore avendo un interesse secondario, anche a seguito del verificarsi di un certo evento (es. accettazione di un regalo o di un'altra utilità), può arrivare a trovarsi, in un momento successivo, in una situazione di Cdl attuale. Il conflitto potenziale può nascere anche da una promessa.

Il Cdl è apparente (anche detto Cdl percepito) quando una persona ragionevole potrebbe pensare che l'interesse primario del soggetto decisore possa venire compromesso da interessi secondari di varia natura (es. sociali e finanziari). Nel conflitto apparente, quindi, la situazione è tale da poter danneggiare seriamente la pubblica fiducia del soggetto decisore, anche quando lo stesso non è portatore di nessun interesse secondario.

PRINCIPALE NORMATIVA PER DIPENDENTI, DIRIGENTI E CONSULENTI

☐ CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI RUVO DI PUGLIA APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 330 DEL 20/12/2013

Sono considerate situazioni di conflitto di interessi:

- la sussistenza di interessi personali che interferiscono con l'oggetto di decisioni cui il dipendente partecipa e dalle quali potrebbe ricavare uno specifico vantaggio diretto o indiretto;
- la sussistenza di preesistenti rapporti di affari o di lavoro con persone od organizzazioni specificamente interessate all'oggetto delle decisioni cui il dipendente partecipa anche nei casi in cui detti rapporti non configurano situazioni che danno luogo a incompatibilità previste dalla legge o da altre norme;
- la sussistenza di rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il quarto grado, ovvero di convivenza o di frequentazione assimilabili, di fatto, ai rapporti di coniugio, parentela o affinità, con persone operanti in organizzazioni specificamente interessate all'oggetto delle decisioni cui il dipendente partecipa, anche nei casi in cui detti rapporti non configurano situazioni che danno luogo a incompatibilità previste dalla legge o da altre norme;
- l'appartenenza a categorie, associazioni o gruppi, in virtù della quale il dipendente acquisisca un vantaggio personale da decisioni cui egli partecipa, anche nei casi in cui detta appartenenza non generi le incompatibilità previste dalla legge o da altre norme.

In caso si realizzino situazioni di conflitto di interessi, anche qualora non vi sia un obbligo giuridico in tal senso, il dipendente deve rendere pubblica tale condizione con comunicazione scritta al Dirigente e astenersi da qualsiasi deliberazione, votazione o altro atto nel procedimento di formazione della decisione. Il dipendente all'atto dell'assunzione, o nell'inserimento in una nuova unità organizzativa rilascia apposita dichiarazione (...)

☐ ARTT. 2 co. 3, 3, co. 2, 6 e 7 (e 13) DEL DPR 62/2013

Art. 2 co. 3:

Le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001 estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal presente codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione. A tale fine, negli atti di incarico o nei contratti di acquisizioni delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi, le amministrazioni inseriscono apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal presente codice

Art. 3 co. 2

Il dipendente rispetta altresì i principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza e agisce in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi

Art. 6

1. Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:

a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;

b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attivita' o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

2. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attivita' inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto puo' riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

Art.7

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attivita' che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, societa' o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

Art. 13 co. 3

Il dirigente, prima di assumere le sue funzioni, comunica all'amministrazione le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge e dichiara se ha parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attivita' politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che dovra' dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attivita' inerenti all'ufficio (...)

□ ART. 1 co. 2 lett. e), 4, 5, 9, 10 e 20 del DPR 39/2013

Art. 1 co. 2 lett e)

Ai fini del presente decreto si intende:

- e) per «incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati», le cariche di presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato, le posizioni di dirigente, lo svolgimento stabile di attività di consulenza a favore dell'ente

Art. 4

1. A coloro che, nei due anni precedenti, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero abbiano svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico, non possono essere conferiti:

a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali;

b) gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;

c) gli incarichi dirigenziali esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici che siano relativi allo specifico settore o ufficio dell'amministrazione che esercita i poteri di regolazione e finanziamento.

Art. 5

1. Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali non possono essere conferiti a coloro che, nei due anni precedenti, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal servizio sanitario regionale.

Art. 9

2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

Art. 10

1. *Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali di una medesima regione sono incompatibili:*
 - a) *con gli incarichi o le cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal servizio sanitario regionale;*
 - b) *con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di attività professionale, se questa è regolata o finanziata dal servizio sanitario regionale.*
2. *L'incompatibilità sussiste altresì allorché gli incarichi, le cariche e le attività professionali indicate nel presente articolo siano assunte o mantenute dal coniuge e dal parente o affine entro il secondo grado.*

Art. 20

1. *All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto.*
2. *Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto.*
3. *Le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicate nel sito della pubblica amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.*
4. *La dichiarazione di cui al comma 1 è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.*
5. *Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni.*

FIRMA PER PRESA VISIONE DELLA NORMATIVA

Intorella Tarelli
.....
Francesca
.....
Diana
.....
Francesca Maria Sorrelli
.....